





CIRCOLARE 10/2021 – NOVEMBRE

CONTABILITA'

PRIMA RATA IMI 2021 NON DOVUTA PER LE STRUTTURE RICETTIVE	In data 11 novembre 2021 il consiglio provinciale ha deciso di esentare le imprese alberghiere dal pagamento della prima rata dell'imposta comunale sugli immobili IMI per il 2021. Secondo lo stato attuale, la seconda rata GIS 2021 sarà invece dovuta.
NUOVO LIMITE DI CONTANTI DAL 01 GENNAIO 2022 - 1.000 EURO	A partire dal 01 gennaio 2022 il limite per i pagamenti in contanti sarà abbassato dagli attuali 2.000 euro a 1.000 euro. Pertanto dal 2022 i pagamenti in contanti non potranno superare l'importo massimo di 999 euro. Unica eccezione riguarda gli acquisti di beni o servizi nel settore del turismo effettuati dai turisti stranieri, in tale caso il limite è pari a 15.000 euro, a condizione che: - venga inviata, in anticipo, una comunicazione all'Agenzia delle entrate; - venga conservata copia del passaporto o della carta d'identità del cliente; - dati del turista straniero vengano conservati; - venga inviato un rapporto annuale contenente i dati del turista straniero e l'importo incassato in contanti.
LEGGE DI BILANCIO 2022 - MISURE PREVISTE	Entro la fine dell'anno anno verrà approvata la cosiddetta legge di bilancio 2022. Anticipiamo alcune delle importanti misure che sono state inserite dal Consiglio dei Ministri e che sono in fase di approvazione. Le misure qui illustrate potranno essere oggetto di cambiamenti fino all'approvazione definitiva della legge di bilancio. Non appena la legge di bilancio sarà definitivamente approvata, tratteremo i singoli argomenti in modo più dettagliato. Superbonus 110%: Il super bonus sarà esteso fino al 2023 esclusivamente per i condomini. Per le case unifamiliari, il bonus sarà esteso fino alla fine del 2022 esclusivamente alle seguenti condizioni: -Notifica dell'inizio della costruzione entro il 30.09.2021 -Reddito da dichiarazione ISEE del beneficiario inferiore a 25.000 € e deve trattarsi di abitazione principale.





Ristrutturazione energetica - 65% e opere di bonifica 50%: Le detrazioni fiscali per i lavori di ristrutturazione energetica degli edifici saranno prorogate fino al 31.12.2024.

Bonus facciate: Il cosiddetto "bonus facciate" sarà prorogato fino al 31.12.2022., con una aliquota che passa dal 90% al 60%.

Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali (per le imprese):

Il credito d'imposta del 10% per l'acquisto di beni strumentali nuovi, con una quota di ammortamento > 6,5%, sarà prorogato fino al 31.12.2022, con aliquota ridotta al 6%.

Il decreto legislativo 152/2021 ha adottato il cosiddetto "Superbonus Alberghi e Strutture ricettive".

Si tratta di un credito d'imposta dell' 80% e di un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 100.000 euro per le strutture ricettive e altre imprese del settore turistico.

I beneficiari di questi sussidi sono:

- Alberghi e strutture ricettive
- Campeggi e agriturismo
- Imprese nei settori del turismo, del tempo libero, delle fiere e dei congressi, compresi stabilimenti balneari, complessi termali, porti turistici e parchi di divertimento

SUPERBONUS HOTEL

Quali interventi sono agevolati:

- -L'aumento dell'efficienza energetica e la sicurezza sismica degli edifici.
- La rimozione delle barriere architettoniche
- La costruzione di piscine termali
- La digitalizzazione

Applicazione:

Gli interessati devono presentare un'apposita domanda online, le modalità di presentazione verranno definite con un apposito decreto che dovrà essere emanato entro il 7 dicembre 2021.

Credito d'imposta 80%:

Il credito d'imposta può essere utilizzato già nella prima dichiarazione dopo il completamento dei lavori per la compensazione tramite F24.





Contributo a fondo perduto:

L'importo del contributo può arrivare fino a un massimo del 50% dei costi sostenuti, con un limite di 40.000 €.

Il limite massimo può essere aumentato se vengono soddisfatte ulteriori condizioni:

- ulteriori 30 mila euro se il progetto prevede spese per la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica ed energetica delle strutture per almeno il 15% dell'importo totale;
- di altri 20 mila euro se il beneficiario soddisfa i requisiti per la promozione dell'imprenditoria femminile o giovanile;
- di ulteriori 10.000 euro per le imprese con sede operativa nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Nei giorni scorsi il Ministero delle Finanze ha firmato il decreto che definisce le condizioni di accesso al "fondo perduto perequativo" a favore delle imprese. Mancano ancora le regole specifiche su come e quando richiedere il contributo.

I richiedenti devono aver subito una diminuzione dell'utile o un aumento delle perdite di almeno il 30% rispetto al 2019.

Per il calcolo dell'importo del contributo, si fa riferimento ai ricavi e compensi del 2019 applicando le seguenti aliquote:

FONDO PERDUTO PEREQUATIVO

30% per ricavi fino a 100.000 euro; 20% per ricavi tra 100.000 e 400.000 €; 15% tra 400.000 e 1 milione di euro; 10% tra 1 e 5 milioni di euro; 5% tra 5 e 10 milioni di euro.

Il contributo deve essere ridotto dei contributi già ricevuti dall'Agenzia delle Entrate.

Non appena tutti i dettagli sui contributi saranno pubblicati, controlleremo per Voi se la Vostra azienda ha diritto al nuovo fondo perduto, e nel caso Vi contatteremo il più presto possibile.

Siamo a Vostra disposizione per eventuali domande o ulteriori chiarimenti.

Distinti Saluti
- Dott. Corrado Picchetti -